

## ICF-CY - INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING DISABILITY AND HEALTH FOR CHILDREN AND YOUTH

**3 – 6 Marzo 2015**

**REPORT FINALE DELLA FORMAZIONE**

La formazione su ICF-CY ha fatto parte di un progetto triennale “Educazione inclusiva per bambini con bisogni educativi speciali in Albania”. Le attività di formazione, effettuate nei giorni 3-6 Marzo 2015, hanno coinvolto le Commissioni multidisciplinari di 7 regioni albanesi: Durres, Elbasani, Gjirokaster, Vlore, Korca, Burrel e Peskopja.

Obiettivi specifici di questa formazione sono stati:

- offrire alle Commissioni multidisciplinari a livello regionale una prima panoramica su ICF-CY;
- facilitare un’adeguata comprensione del Checklist e dei codici di classificazione chiarendo il loro significato
- introdurre le Commissioni multidisciplinari al funzionamento e all’utilizzo dell’ICF-CY

*Coordinatore:*

Dott. Cristiano Agostini  
*Save The Children*

*Formatore:*

Krzysztof SZADEJKO, PhD  
Istituto Superiore di Scienze dell’Educazione e della Formazione  
“Giuseppe Toniolo” di Modena  
*Affiliato alla Facoltà di Scienze dell’Educazione “AUXILIUM” di Roma*

Via Toniolo, 125  
41122 Modena - Italia  
E-mail: [k.szadejko@gruppoceis.org](mailto:k.szadejko@gruppoceis.org)  
Cel. 388.9341694

## BACKGROUND

La formazione sul ICF-CY, realizzata nei giorni 3-6 Marzo 2015, faceva parte del progetto triennale "Educazione inclusiva per bambini con bisogni educativi speciali in Albania". In Albania, a livello regionale, sono state istituite le Commissioni Multidisciplinari a seguito della disposizione normativa del Ministero della Pubblica Istruzione. Queste Commissioni hanno il compito di effettuare una valutazione del funzionamento e della salute di ogni bambino con disabilità e sostenere gli insegnanti di asili e delle scuole nella preparazione dei piani educativi individuali. Tuttavia, i membri delle commissioni, necessitavano di acquisire sia gli strumenti, sia le competenze pratiche per poter effettuare le valutazioni in questo settore.

È emersa dunque la necessità di:

- offrire alle commissioni multidisciplinari una prima panoramica su ICF-CY (*International Classification of Functioning Disability and Health for Children and Youth*);
- spiegare il funzionamento del checklist, dei codici e dei qualificatori di ICF-CY e il loro significato;
- offrire la possibilità di esercitarsi per acquisire le adeguate competenze pratiche nelle fasi di classificazione della disabilità e della salute, e di stesura di un piano educativo individualizzato.

L'utilizzo di "ICF-CY" in ambito multiprofessionale può offrire l'opportunità di una visione integrata sia nel descrivere il funzionamento delle persone con disabilità, che nel pianificare interventi complessi e omnicomprensivi. L'ICF-CY è uno strumento che cerca di cogliere e classificare ciò che può verificarsi in associazione a una condizione di salute, cioè le «compromissioni» della persona o, per utilizzare un vocabolo neutro, il suo «funzionamento». Non è una valutazione che riguarda soltanto le condizioni di persone affette da particolari anomalie fisiche o mentali, ma è una classificazione applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualsiasi condizione di salute, dove vi sia la necessità di valutarne lo stato a livello corporeo, personale o sociale (bio-psico-sociale).

## I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

La formazione promossa da Save The Children, in collaborazione con l'organizzazione MEDPAK, un'associazione nazionale albanese di genitori dei bambini con disabilità, è stata organizzata a favore delle commissioni interdisciplinari di 7 regioni dell'Albania. La formazione è stata organizzata in quattro giornate per due gruppi di commissioni:

- 1 gruppo (3-4 marzo 2015): Durres, Elbasani, Gjirokaster, Vlore;
- 2 gruppo (5-6 marzo 2015): Korca, Burrel e Peskopja.

In totale sono state formate 42 persone.

A metà del percorso, il pomeriggio del 4 marzo, abbiamo incontrato il Vice Ministro della Salute Dott.ssa Milva EKONOMI. Al ministro è stato riferito il contenuto della formazione con le Commissioni Multidisciplinari. Sono stati proposti, inoltre, tre suggerimenti in vista dell'applicazione di ICF-CY nel settore della salute in Albania:

1. *Creare una rete di raccolta dati* con lo strumento ICF-CY su livello nazionale predisponendo un *software* per facilitare la raccolta, la registrazione e la confluenza dei dati nel server del Ministero;
2. *Coinvolgere le università* nella fase di elaborazione dei dati statistici e riflessione sui risultati.
3. *Ampliare il numero delle Commissioni multidisciplinari*, soprattutto nelle città con maggiore densità di popolazione (e proporzionalmente maggiore numero di disabili).

È stato messo in luce come questo investimento permetterebbe al Ministero della salute di elaborare delle *strategie politiche* di welfare basandosi su “*evidence based*”.

## OBIETTIVI SPECIFICI DELLA FORMAZIONE

Gli obiettivi specifici del percorso formativo sono stati formulati in modo seguente:

“I destinatari del percorso formativo dovrebbero essere in grado di

- delineare principi teorici, scopi, proprietà e visione d’insieme delle componenti dell’ICF-CY;
- comprendere il funzionamento della Checklist, dei codici e dei qualificatori;
- saper utilizzare l’ICF-CY nelle fasi di classificazione e di progettazione educativa.”

## ARGOMENTI

Il contenuto della formazione è stato suddiviso in quattro moduli:

### MODULO 1. *La classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute* (1 ora)

- Il primo tentativo di una classificazione delle conseguenze delle malattie: l’ICIDH
- Dalle conseguenze delle malattie al funzionamento umano: l’ICF-CY
- Le principali tappe di messa a punto dell’ICF-CY
- Il modello bio-psico-sociale. La partecipazione sociale come dimensione di valutazione del funzionamento della persona

### MODULO 2. *Le dimensioni che strutturano la classificazione: funzioni e strutture corporee, attività e partecipazione, ambiente* (2 ore)

- Struttura della classificazione ICF-CY. Le dimensioni che strutturano la classificazione: Funzioni e Strutture corporee, Attività e Partecipazione, Ambiente
- Significato delle categorie (codici) all’interno della classificazione con le loro definizioni
- Uso dei qualificatori per indicare l’estensione o la gravità di una menomazione (Attività di Partecipazione e i concetti di Performance e Capacità)

### MODULO 3. *Workshop/laboratorio: L’analisi e la classificazione di “due casi”* (4 ore)

- L’utilizzo di Checklist (esercitazioni)
- Il processo di codifica (esercitazioni)
- L’uso dei qualificatori (esercitazioni)
- L’interpretazione dei risultati (discussione in gruppi di lavoro)

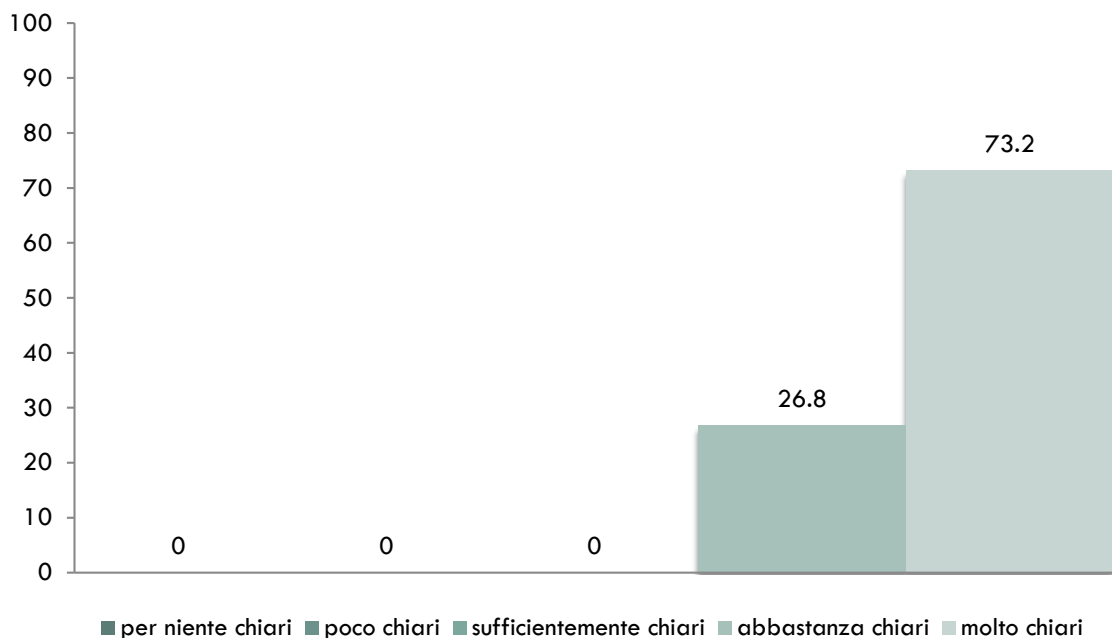
### MODULO 4. *Utilizzare l’ICF-CY* (4 ore)

- Pedagogia inclusiva in relazione alla classificazione ICF-CY
- Utilizzo dell’ICF-CY nella stesura del PAI/PEI (esercitazioni)

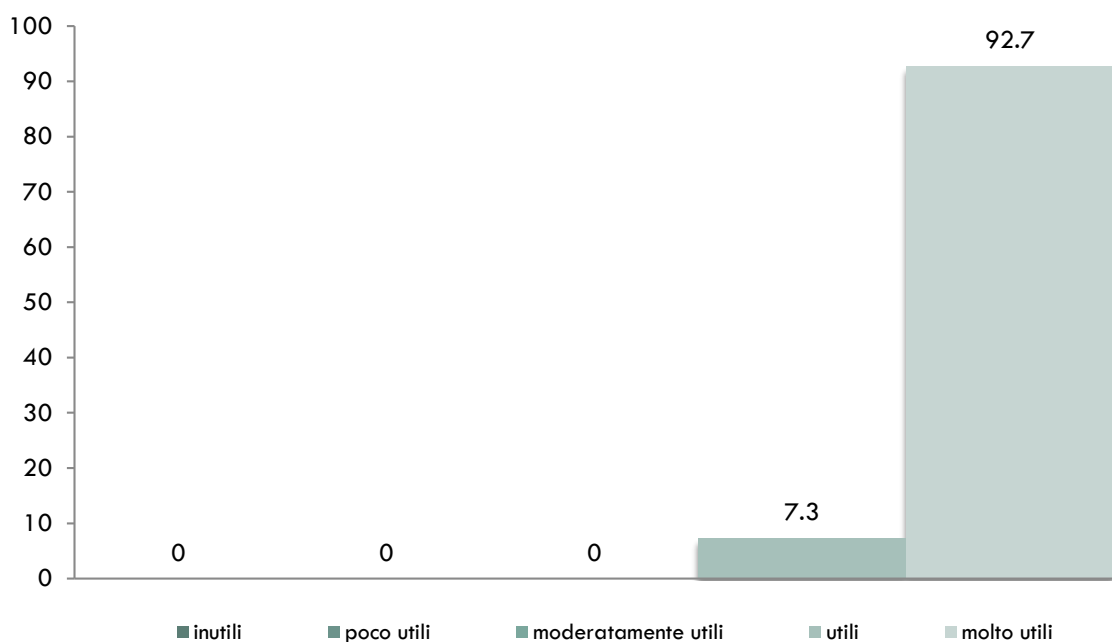
## VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Alla fine della formazione, a ciascun partecipante, è stato somministrato un questionario di gradimento. Di seguito sono state riportate le valutazioni riportate da 41 partecipanti.

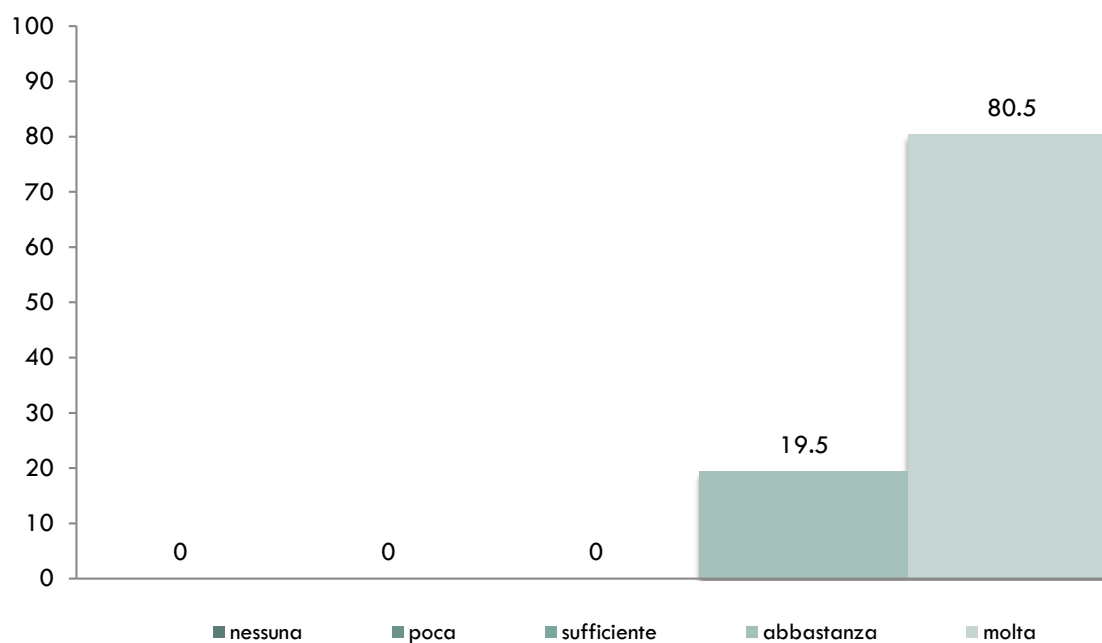
### 1. La CHIAREZZA DEGLI OBIETTIVI della formazione.



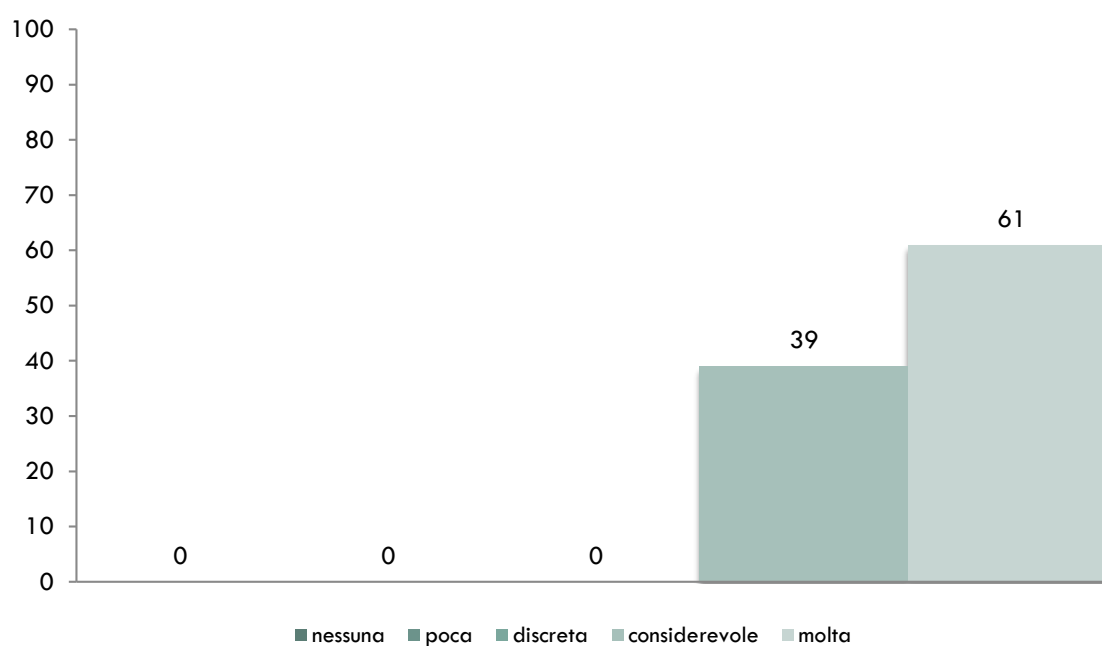
### 2. La QUALITÀ DEI CONTENUTI proposti durante la formazione.



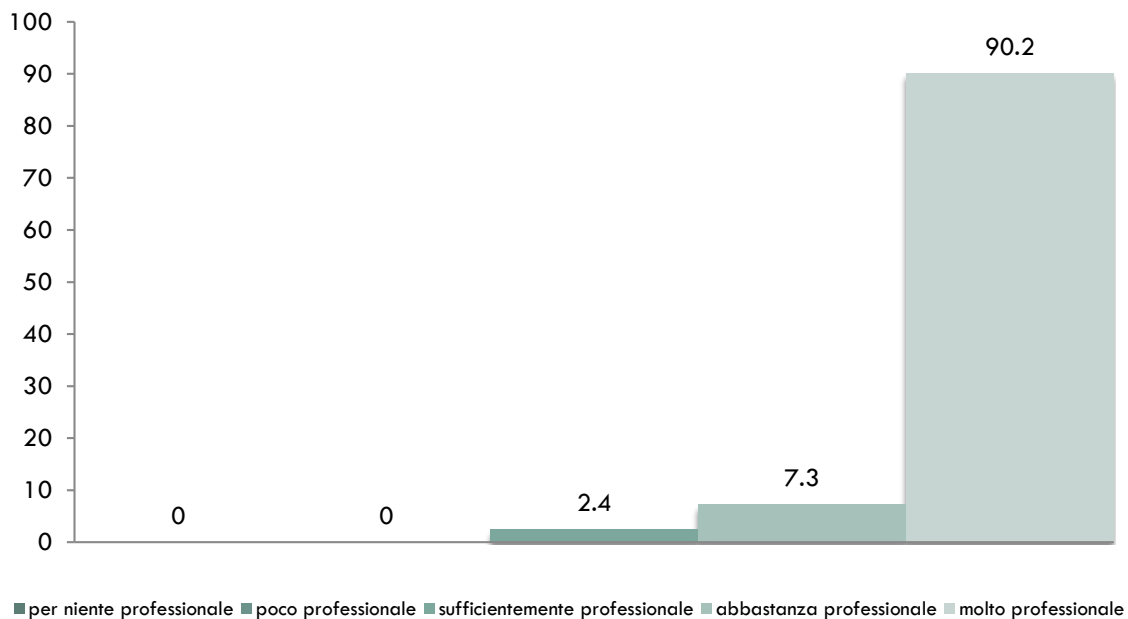
3. La QUANTITÀ DELLE NUOVE CONOSCENZE acquisite.



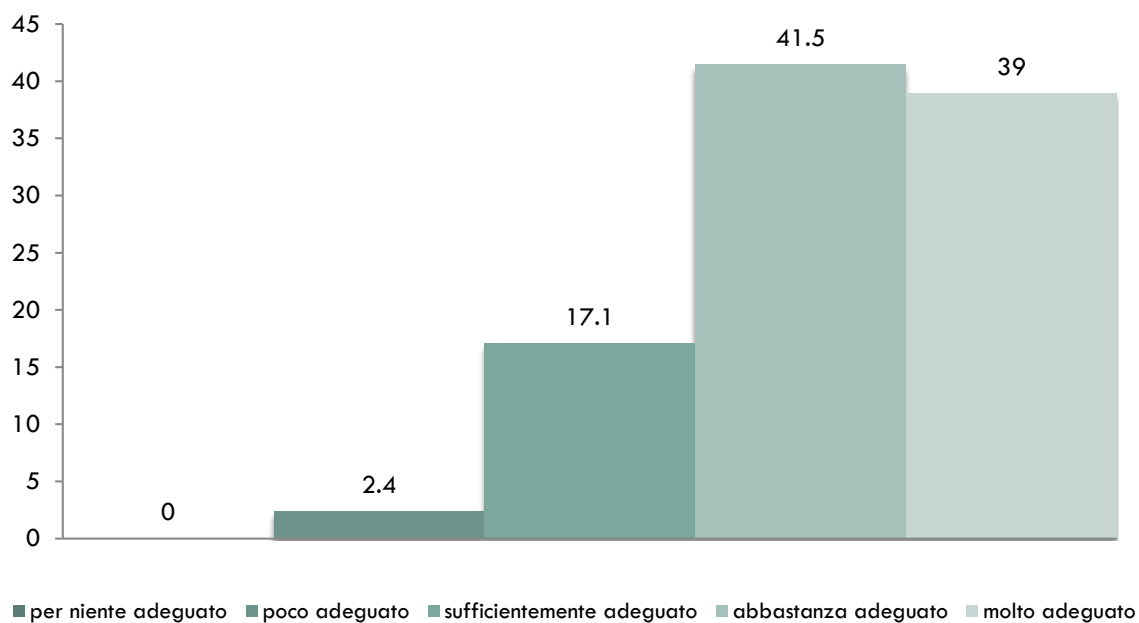
4. La RICADUTA PROFESSIONALE dei contenuti proposti.



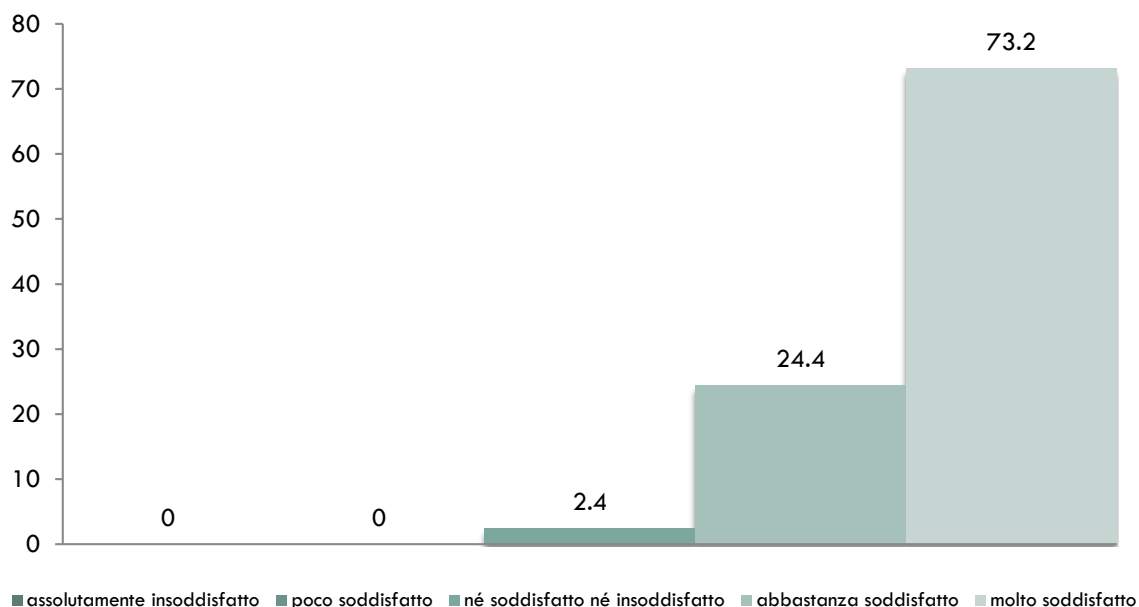
5. La PROFESSIONALITÀ del docente.



6. L'ADEGUATEZZA DEI TEMPI previsti per realizzare la formazione.



7. La SODDISFAZIONE COMPLESSIVA per la formazione.



Tutto il materiale didattico (ICF-CY, Checklist, Scheda PEI, slide PowerPoint), utilizzato durante la formazione, è stato distribuito a ciascun partecipante con l'autorizzazione alla divulgazione alle persone interessate dell'argomento, per una maggior capitalizzazione dei contenuti.

Alla fine del progetto formativo ciascun partecipante ha ricevuto l'attestato di frequenza firmato dal formatore e dal coordinatore del progetto.